Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 | Roma — Giovedì 25 Ottobre | Numero 247

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri Reali.

Con R. decreto del 3 ottobre 1900:

Bossoni Vittorio, capitano, legione Milano, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Arma di fanteria.

Con RR. decreti del 26 settembre 1900:

Castelli cav. Francesco, capitano 31 fanteria, promosso maggiore.

Daziano Carlo, id. 11 bersaglieri, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Radaelli Dario, tenente 80 fanteria, id. id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Gastaldi Bartolomeo, id. in aspettativa, richiamato in servizio 5 alpini.

Finzi Ermanno, id. 84 fateria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Andreoni Cesare, sottotenente in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio 89 fanteria.

Con RR. decreti del 29 settembre 1900:

Sciena cav. Ciro, maggiore 29 fanteria — Troili cav. Bernardo, capitano applicato di stato maggiore, collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età.

Villa Andrea, tenente in aspettativa, richiamato in servizio 3 bersaglieri e collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Levi Elia, tenente in aspettativa, richiamato in servizio 72 fanteria.

Dotto De Dauli Carlo, id. in aspettativa, richiamato in servizio 83 fanteria.

Corbi Salvatore, id. id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata per un periodo di altri sei mesi.

Con RR. decreti del 3 ottobre 1900:

Blasi Savini Paolo, capitano distretto Bergamo, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Cristiani Gaetano, id. in aspettativa per motivi di famiglia — Talamo Vincenzo, id. id. id., l'aspettativa anzidetta è prorogata per un periodo di altri due mesi.

Sciavicco Aniello, id. id., per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio 47 fanteria.

Colmignoli Giuseppe, id. 46 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Chiaramella Carlo, id. 91 id., id. id. per motivi di famiglia.

Trevisonno Enrico, tenente 70 id., promosso capitano con anzianità 17 settembre 1900.

Dell'Erba Bernardino, sottotenente in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata per un periodo di altri sei mesi.

Con RR. decreti del 7 ottobre 1900:

Cencini Alfredo, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata per un periodo di altri quattro mesi.

Pagni Umberto, tenente in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, dispensato, per sua domanda, dal servizio attivo permanente, ed inscritto fra gli ufficiali di complemento.

Arma di cavalleria.

Con RR. decreti del 29 settembre 1900:

Montecuccoli Laderchi Alessandro, capitano reggimento lancieri di Montebello, accettata la dimissione dal grado.

Martignoni nobile Francesco, tenente id. cavalleggeri di Lodi, promosso capitano.

Con R. decreto del 3 ottobre 1900:

Croscio Giuseppe, tenente reggimento cavalleggeri di Catania, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 29 settembre 1900:

Ponzo Emilio, tenente in aspettativa, richiamato in servizio, e destinato 16 artiglieria.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 26 settembre 1900:

D'Aloia Giovanni, sottotenente medico in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata per un periodo di altri quattro mesi.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 26 settembre 1900:

Lugano Francesco, tenente veterinario, promosso capitano veterinario.

Con R. decreto del 3 ottobre 1900:

Viconi Giulio, sottotenente veterinario, dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente, ed inscritto col suo grado nel ruolo degli ufficiali di complemento, corpo veterinario militare.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della Guerra.

Con R. decreto del 29 settembre 1900:

Gatti cav. Serafino, capo sezione di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, col grado onorario di direttore capo di divisione, dal 1° novembre 1900.

Personale dell'Istituto geografico militare.

Con R. decreto del 2 settembre 1900:

Stanghi cav. Raffaello, topografo principale di 2ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 1° ottobre 1900.

Ragionieri d'artiglieria.

Con R. decreto del 24 settembre 1900:

Poratoner cav. Eugenio, ragioniere capo di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 16 ottobre 1900.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 24 settembre 1900:

Curzi cav. Decio, maggiore medico, collocato a riposo, per anzianità di servizio, ed inscritto nella riserva.

Ufficiali di complemento.

Con RR. decreti del 3 ottobre 1900:

Pellizzone Baldasarre, sottotenente 3 genio, accettata la dimissione dal grado.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età, e sono inscritti, a loro domanda, nella milizia territoriale, arma di fanteria, col grado medesimo:

Secco-Suardo conte Giuseppe, capitano — Scarabicchi Alfredo, tenente — Martelli Ugolino, id. — Paolini Federigo, id. — Russo Giuseppe, id. — Ottani Carlo, id. — Magnani Giuseppe, id. (B) — Orlando Angelo, id. — Cosenza Giuseppe, sottotenente.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età, e sono inscritti con lo stesso grado, nella riserva, fanteria, a loro domanda:

Natoli Paolo, capitano — Battistoni Ruggiero, tenente (B) — Apollonj Scipione, id. — Biondi Giacomo, id. (B) — Giauna Gio. Battista, id. (B) — Belloni Alessandro, sottotenente.

Pedrosi Bruno, tenente — Chitarin Attilio, id. — Daddi Arnaldo, id. — Bruno Giovanni Maria, sottotenente, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, per ragione di età.

Con RR. decreti del 7 ottobre 1900:

Giacchero Eligio, già sergente allievo ufficiale, nominato sottotenente di complemento, bersaglieri, con R. decreto 8 luglio 1900 — Morganti Vittorio, id. id., id. id., id. id., revocate le nomine anzidette.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con RR. decreti del 3 ottobre 1900:

Antico cav. Luigi, maggiore fanteria — Data Evasio, capitano id. — Geremia Luciano, id. id. — Pierandrei Emilio, id. id. — De Novellis Giovanni, tenente id. — Spaccialbello Giuseppe, id. id. — Nicolucci Filippo, id. id., cessano, per ragione d'età, d'appartenere alla milizia territoriale, e sono inscritti, coll'attuale loro grado, nel ruolo degli ufficiali di riserva, fanteria, a loro domanda.

Vincenzi Antonio, capitano id. — Digeronimo Arcangelo, tenente id. — Salerno Eugenio, sottotenente id., cessano, per ragione d'età, d'appartenere alla milizia territoriale.

Maltese Emanuele, id. id., dispensato da ogni servizio militare, per infermità indipendenti da cause di servizio.

Lanza Carlo, id. 7 alpini, accettata la dimissione dal grado.

Cavalieri Deodato, militare di truppa, ascritto alla milizia territoriale, nominato sottotenente di milizia territoriale, cavalleria.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 7 ottobre 1900:

Zorli Alberto, tenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

MINISTERO DELL' INTERNO

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Con R. decreto del 3 ottobre 1900:

Martelli rag. Angelo, contabile nell'Amministrazione carceraria, retrocesso al grado di computista di 1ª classe (L. 2000), a decorrere dal 1° ottobre 1900, in applicazione dell'articolo 52 dell'Ordinamento approvato con decreto Reale 6 luglio 1890, n. 7010 (Serie 3ª).

CONCORSO per la promozione al grado di archivista nelle Amministrazioni centrale e provinciale dell'Interno, bandito con decreto Ministeriale del 25 febbraio 1900.

Elenco dei vincitori del concorso.

COGNOME E NOME	Punti ottenuti		Totale
	nelle prove scritte *	nella prova orale	
Abate di Lungarini Antonio . .	64	28	92
Martini Ferdinando	55	27	82
Vitale Pasquale	54	27	81
Rosetto Ajello Giuseppe	52	24	76
Montagna Pietro (1)	50	25	75
Fabiani Francesco (2)	52	23	75
Orlandelli Evangelista	52	22	74
Sernicoli cav. Costantino (3) .	49	24	73
Callari Camillo (4)	47	26	73

*** Compresi i punti di merito assegnati ai candidati a norma dell'articolo 33 del Regolamento 12 novembre 1899, n. 407.**

(1) Nominato ufficiale di 2ª classe il 2 luglio 1896.

(2) Nominato ufficiale d'ordine di 2ª classe il 19 ottobre 1898.

(3) Nominato ufficiale d'ordine di 1ª classe il 26 maggio 1898.

(4) Nominato ufficiale d'ordine di 1ª classe il 12 marzo 1899.

Roma, addì 11 ottobre 1900.

Il Direttore Capo della Divisione I.
BONINO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Con R. decreto 24 settembre u. s., il verificatore di 1ª classe **dell'Amministrazione metrica e del saggio,** Tappi Carlo, **venne collocato a riposo per anzianità di servizio,** in seguito a **sua domanda, con decorrenza dal 1° novembre** p. v.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª ***Pubblicazione*****).**

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 837,224 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per **L. 1600, al nome di** ***Stellario Ernesta,*** **Eugenio,** Caterina e Clotilde **fu** ***Pellegrino,*** **minori, sotto la patria potestà** della madre **De Leo Maria Carmela fu Santi, domiciliata a Messina,** fu così **intestata per errore occorso nelle indicazioni date** dai richiedenti **all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè** doveva invece **intestarsi a** ***Pellegrino Ernesto,*** **Eugenio, Catorina** e Clotilde fu ***Stellario,*** **minori, ecc., veri proprietari della** rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, **si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso** un mese **dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove** non sieno state **notificate opposizioni a questa** Direzione Generale, si procederà **alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.**

Roma, il 24 ottobre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (1ª ***Pubblicazione*****).**

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, **cioè: N. 1,208,081 d'iscrizione sui registri della** Direzione Generale **per L. 300, al nome di Moreno** ***Aniceto*** **fu Enrico,** domiciliato **in Torino, fu così intestata per errore occorso** nelle indicazioni **date dai richiedenti all'Amministrazione del** Debito Pubblico, **mentrechè doveva invece intestarsi a** Moreno *Maria Aniceta-Ernesta Gioanna-Francesca-Vivina* **detta** *Aniceta* del fu **Enrico, domiciliata in Torino, vera proprietaria** della rendita **stessa.**

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla **prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno** state notificate **opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà** alla rettifica **di detta iscrizione nel modo richiesto.**

Roma, il 24 ottobre 1900.

Per il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (3ª ***Pubblicazione*****).**

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, **cioè: N. 188,316 d'iscrizione sui registri della** Direzione Generale,

(corrispondente al N. 5,376 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 500, al nome di Landoni Caterina fu *Ignazio*, sotto l'amministrazione di Giuseppe De Rosa fu Giuseppe, di lei marito – con vincolo dotale – fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Landoni Caterina fu *Isidoro*, sotto l'amministrazione, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 ottobre 1900.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta mod. 241 n. 279, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Caserta, il 12 giugno 1900, pel deposito del certificato Consolidato 4,50 % n. 26737, dell'annua rendita di L. 351 intestata allo Stabilimento di « Ave Gratia Plena » di Casertavecchio (Caserta), amministrato dalla locale Congregazione di Carità, esibito per parziale tramutamento al portatore.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sia intervenuta opposizione alcuna, saranno consegnati al sig. avv. Filomeno di Paola fu Francesco, presidente della Congregazione di Carità di Caserta, i nuovi titoli, certificato e cartelle, per detta rendita di lire 351, senza obbligo della esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 2 settembre 1900.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 25 ottobre, in lire 105,99.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

24 ottobre 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	99,51 1/4	97,51 1/4
	4 1/2 % *netto*	109,23 1/4	108,10 3/4
	4 % *netto*	99,25 1/2	97,25 1/2
	3 % *lordo*	61,32 1/2	60,12 1/2

CONCORSI

Concorso a due posti semi-gratuiti nell'Istituto delle Dame Inglesi in Vicenza.

Inerentemente allo Statuto organico dell'Istituto delle Dame Inglesi in Vicenza, è aperto il concorso a due posti semi-gratuiti nell'Istituto suddetto, per un corso di studî di 7 anni, sotto l'osservanza delle seguenti norme:

1. L'istanza di concorso dovrà essere corredata:

a) della fede di nascita dell'aspirante, la quale non può essere ammessa prima del settimo nè dopo l'undecimo anno compiuto;

b) di un attestato medico da cui apparisca essere l'aspirante di sana e robusta costituzione, atta all'ordinario regime dell'Istituto, nonchè di aver subito con buon esito la vaccinazione;

c) attestato scolastico dimostrante aver essa già avuta una prima istruzione elementare;

d) dell'obbligazione del padre, o di chi ne fa le veci, di adempiere alle condizioni prescritte nei seguenti articoli 3 e 4.

2. I posti di concorso vengono accordati a figlie di genitori benemeriti per opere dell'ingegno o per servizi prestati nella milizia, nella magistratura e nelle pubbliche Amministrazioni, e dovrà perciò corredarsi la domanda dei seguenti allegati:

e) estratto anagrafico della famiglia;

f) dichiarazione della sostanza della famiglia, degli assegni o pensioni dei genitori, dei sussidî graziali dei figli, anche se ne abbiano goduti in passato, il tutto convalidato dal sindaco del luogo;

g) documenti comprovanti la condizione, i servigî e le benemerenze del padre.

3. Ogni alunna ammessa all'Istituto deve portare seco il corredo descritto nell'allegato *C* del Regolamento organico.

4. La metà dell'annua retta da corrispondersi è di L. 386, pagabili in due rate semestrali anticipate.

5. Le istanze, con gli annessi documenti in carta bollata, dovranno essere dirette al Consiglio scolastico non più tardi del 25 novembre 1900, avvertendosi che non saranno prese in considerazione e saranno senz'altro restituite le istanze mancanti di documenti o per altro motivo non conformi a quanto è indicato in questo avviso.

Il Provveditore agli studî.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali esteri continuano a commentare l'accordo anglo-tedesco.

La *Kölnische Zeitung* dice che esso segna l'inizio d'una nuova êra, e sarà di somma importanza per la soluzione della crisi nell'Estremo Oriente. L'intesa fra la Germania e l'Inghilterra mette al muro gli uomini di Stato della China, maestri nell'arte di temporeggiare; sicchè questi, trovandosi dinanzi un programma chiaro e preciso, non potranno più a lungo continuare il loro sistema di menare il can per l'aia.

L'accordo, conclude la *Kölnische*, garantisce alla China la sua integrità territoriale, ma nello stesso tempo esclude qualsiasi dubbio circa la ferma intenzione delle Potenze, di aprire l'Impero Celeste al commercio mondiale.

Il corrispondente dello *Standard*, a Berlino, dichiara che la convenzione anglo-tedesca è stata pubblicata interamente e non contiene nessuna clausola segreta. Il corrispondente dice di aver attinto a fonte competente che la convenzione era conclusa da lungo tempo e che lo scopo principale della pubblicazione fattane, precisamente nell'ora presente, è quello di affrettare la soluzione pacifica dei disordini in China.

Lo *Standard* istesso poi, in un suo articolo, dice che la convenzione, che è il trionfo legittimo dei diplomatici delle due Potenze interessate, non si limiterà alla sistemazione chinese e che è da attendersi la conclusione di altri accordi della stessa indole su altre questioni e in parecchie parti del mondo.

Il *Times* dice che gli Inglesi, nella loro grande maggioranza, sono sinceramente lieti di vedere due dei principî fondamentali sui quali è basata, da lungo tempo, la politica britannica nell'Estremo Oriente, ufficialmente accettati da un'altra Potenza e particolarmente poi che questa Potenza sia la Germania, verso la quale gli Inglesi sono assai ben disposti.

Il *Daily Telegraph* sostiene che l'accordo anglo-germanico costituisce il più grande successo diplomatico che abbia fin qui raggiunto lord Salisbury.

L'accordo, conclude il *Daily Telegraph*, procura al commercio britannico una sicurezza nuova e permanente, senza recare nessun pregiudizio agli interessi territoriali dell'Inghilterra. Noi guadagniamo molto e non concediamo niente.

***

La stampa russa, invece, si mostra assai malcontenta dell'accordo stabilitosi tra Germania e Inghilterra. Il *Novoje Wremja*, la *Rossia* e la *Gazzetta della Borsa* considerano la conclusione della convenzione anglo-britannica come un fatto che recherà profitto esclusivamente agl'interessi dell'Inghilterra e della Germania, e danneggierà le altre Potenze e particolarmente la Russia che, dice il *Novoje Wremja* non può, in nessun caso, ammettere nel Nord della China il principio delle *porte aperte*.

Le *Novosti* però non condividono l'opinione del *Wremja*, e dichiarano che questo principio è ammissibile purchè sia applicato alla China intera, tanto nell'interno quanto sul litorale.

Non ostante questo linguaggio dei giornali, si crede generalmente che la Russia non tarderà ad approvare l'accordo e che la Francia seguirà il suo esempio.

***

Il Dipartimento di Stato a Washington pubblica due note scambiate il 17 ed il 19 ottobre tra il rappresentante francese, Thiébaut, e il segretario di Stato, sig. Hay.

Il sig. Thiébaut dice che il Governo francese ha apprezzato grandemente la risposta data dagli Stati-Uniti alla nota francese del 4 ottobre, e dichiara che i sentimenti di simpatia per la Francia, che hanno ispirato evidentemente quella nota, gli tornano particolarmente graditi. Il sig. Thiébaut si esprime poi in questi termini:

« Tutte le Potenze interessate hanno aderito al principio essenziale della nota francese.

« La cosa essenziale è di mostrare al Governo chinese, il quale si è dichiarato pronto a negoziare, che le Potenze sono animate dallo stesso sentimento e che, pure essendo decise di rispettare l'integrità della China e l'indipendenza del suo Governo, esse non sono meno risolute di ottenere la soddisfazione alla quale hanno diritto.

« A questo proposito, sembra che, se la proposta, che è stata accettata come base dei negoziati, venisse comunicata ai plenipotenziari chinesi, questa misura sarebbe tale da esercitare una favorevole influenza sulle decisioni dell'Imperatore e del Governo ».

Il sig. Hay rispose a questa nota dichiarando che esso confida che le riserve fatte dalle Potenze, nonchè quella indicata nella risposta del ministro degli Stati-Uniti a Pechino, non saranno tali da impedire il progresso dei negoziati e che si potrà discutere francamente per riuscire ad un accordo comune.

***

I giornali inglesi annunziano che lord Salisbury si è recato a Balmoral a visitare la Regina.

I giornali stessi credono che questa visita stia in relazione colle modificazioni che dovrà subire la composizione del Gabinetto.

Si continua ad affermare che al sig. Goschen succederà, all'ammiragliato, il sig. Kitchie, e che al posto di quest'ulti-

mo, quale ministro del commercio, verrà nominato il sig. Akers Douglas, che è attualmente primo commissario dei lavori pubblici. Per il Ministero della guerra pare che non si sia presa finora nessuna risoluzione definitiva.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Il Congresso dell'Ordine dei medici. — Proseguono i lavori dei congressisti nell'Aula Magna della R. Università.

Nella seduta pomeridiana di ieri, vennero trattati importanti argomenti.

La questione dell'iscrizione obbligatoria di tutti i sanitari agli Ordini provinciali ed Associazioni mediche sollevò viva discussione; fu votata la sospensiva.

Si votò un ordine del giorno che raccomanda ai Comuni ed ai sanitari l'impianto di stazioni mandamentali di disinfezione, ed un altro che raccomanda al Governo di attuare la promessa contenuta nell'articolo 97 della legge sulle Opere pie.

La piena del Tevere. — Come era da prevedersi, cessata la pioggia, le acque del Tevere, dopo di avere raggiunto ieri, all'idrometro di Ripetta, l'altezza di 13 metri, ed avere allagate le parti basse della città e le campagne presso San Paolo, incominciarono a decrescere e decrescono ancora.

Autorità transwaaliane di passaggio per l'Italia. — Con il piroscafo tedesco *Herzog*, sono ieri giunti a Napoli il Ministro degli affari esteri, il direttore delle Poste ed il tesoriere dello Stato del Transwaal.

Ripartirono ieri sera per Amburgo.

Croce Rossa italiana. — Offerte pervenute al Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana pei militari italiani di terra e di mare feriti ed ammalati in China e per le famiglie dei soccombenti.

Offerte già pubblicate L. 2312,41.

Dal sig. Tognetto Angelo, delegato della Croce Rossa in Cordignano, L. 66,55. — Dal sig. Rodolfo Donelli, delegato della Croce Rossa in Sant'Urbano, L. 27,55. — Dal sig. cav. Giulio Zara, delegato della Croce Rossa in Villa del Conte, L. 17,40. — Dal sig. Ulisse De Marchi, delegato della Croce Rossa in Castel d'Ario, L. 14.

Offerte pervenute al Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana pei militari di terra e di mare dislocati in China.

Offerte già pubblicate L. 1514,15 (oro).

Da M. Plowden, a mezzo contessa Della Somaglia nata principessa Doria, L. 267,80 — Dal Sottocomitato comunale della Croce Rossa di Cuorgnè, L. 50. — Dal Sottocomitato comunale della Croce Rossa di Montieri, L. 49. — Dal sig. dott. Buzzacarini Pietro, delegato della Croce Rossa in Cartura, L. 45. — Dal sig. cav. Francesco Volpi, delegato della Croce Rossa in Gazoldo degli Ezzelini, L. 43,40. — Dal sig. Augusto Daodiace, delegato della Croce Rossa in Tribano, L. 30. — Dal sig. Federico Ferrari, delegato della Croce Rossa in Borgofranco, L. 26,05 — Dal sig. cav. Eugenio Negrini, delegato della Croce Rossa in Borgoforte, L. 22,25. — Dal sig. dott. Pietro Craller, delegato della Croce Rossa in Vazzola, L. 10. — Dal Sottocomitato comunale di Montieri, L. 3,50. — Dal sig. Alessandro Ortolani, delegato della Croce Rossa in S. Vendemiano, L. 3. — Dal sig. Angelo Belli, delegato della Croce Rossa in S. Vito di Cadore, L. 1,50.

Per un Congresso internazionale di scienze storiche. — Il secolo che tramonta è giustamente denominato il secolo del rifiorimento degli studî storici.

Per fare quasi l'inventario dei progressi seguiti e stabilire metodi uniformi per le future ricerche, viene convocato a Roma un Congresso internazionale nella primavera del 1902.

Il comitato promotore è così composto: prof. Giuseppe de Blasiis, presidente della Società di storia patria di Napoli; Ettore Pais, professore di storia antica nell' Università; Carlo Fadda, professore di diritto romano anche in quell' Ateneo; Giulio de Petra, direttore dei Musei; Benedetto Croce, Michelangelo Schipa ed altri.

Il lungo tempo che dovrà decorrere è reso necessario per mettere d'accordo le numerose Società di storia patria e per procurare le adesioni dall'estero.

Trasporto bagagli da Londra in Italia. — Per accordi intervenuti fra le Società ferroviarie inglesi e quelle italiane, è stata ripristinata, alle stesse condizioni già vigenti e in via di esperimento, la registrazione diretta dei bagagli da Londra all'Italia, che le ferrovie inglesi avevano sospeso fino dal 1892 per le difficoltà che ne venivano al servizio delle stazioni di Londra.

L'arte italiana all'estero. — Già dicemmo che lo scultore Zocchi sia rimasto vincitore nel concorso mondiale per un monumento allo Czar Alessandro II da innalzarsi a Sofia.

Diamo oggi alcuni particolari.

Alla giuria pervennero trenta modelli, e nella seduta che tenne, sotto la presidenza d'onore del principe Ferdinando di Coburgo, venne scelto il modello dello scultore romano Arnaldo Zocchi.

Il modello dello Zocchi è semplice, naturale e rappresenta lo Czar Alessandro II a cavallo.

Nei bassorilievi ai lati del piedistallo si scorgono le figure principali del momento storico della liberazione della Bulgaria e propriamente il granduca Nicola, i generali Skobelew e Gurko, il conte Ignatieff - a cavallo - spiccano maestosamente tra una schiera di soldati russi e di volontari bulgari; sono preceduti da una figura che rappresenta la Vittoria.

Il monumento verrà a costare 300,000 franchi.

Ecco l'elenco ufficiale dei premiati:

1. *Arnaldo Zocchi*, di Roma, cui fu affidata l'erezione del monumento. 2. Gustavo Eberlein, di Berlino, con 4000 franchi. 3. Gaston Mallet, di Parigi, con 3000. 4. Front Rous, di Praga, con 2000. 5. Boverie, di Parigi, con 1000.

Ebbero la menzione onorevole: *Ildebrando Bastiani*, di Firenze; Boris Schatz, di Sofia; Richard Fürer, di Budapest; Emilio Berton, Poulaine, Perrin, di Parigi; I. Spindonoff, di Sofia; Alexo Ribeiro, di Lisbona; Richard Hissling, di Zurigo; *Raffaele Romanelli*, di Firenze; Carl Bonessen, di Copenaghen.

I resti mortali di Giacomo Leopardi. — Presenti i rappresentanti di S. E. il Ministro Gallo, del prefetto, del sindaco di Napoli e di molti insigni cittadini, nella Chiesa di San Vitale a Fuorigrotta di Napoli, fuvvi, sabato scorso, la translazione dei resti mortali di Giacomo Leopardi.

La cassa di piombo, nella quale furono riposte le ceneri del poeta, fu trovata nelle identiche condizioni in cui era quando nello scorso luglio fu provvisoriamente posta nel battistero. La cassa fu rinchiusa in un'altra di legno noce e trasportata a braccia da quattro pompieri nel posto definitivo sotto al piccolo monumento marmoreo dedicato al grande recanatese da Antonio Ranieri.

Di tutta la cerimonia fu redatto analogo processo verbale, firmato dagli intervenuti.

Le guardie municipali ed i pompieri, in grande uniforme, facevano servizio d'onore.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Perseo* e *Bormida*, della N. G. I, *Scotia*, della C. A. A., e *Kaiser Wilhelm*, del N. L., proseguirono il primo da San Vincenzo per il Plata, il secondo da Singapore per Bombay, il terzo da San Vincenzo per Genova, ed il quarto da Gibilterra per New-York; i piroscafi *Etruria* e *Duca di Galliera*, della Veloce, partirono il primo da Santa Lucia pel Centro America ed il secondo da Barcellona per il Plata.

ESTERO

Un nuovo areostato. — *L'Herald*, di Parigi, pubblica la completa descrizione di un nuovo areostato che un certo Roze sta costruendo a Colombes (Francia).

Questo areostato consta di due grandi palloni in forma di sigaro, con scheletro in alluminio e di una capacità di 1500 metri cubi. Questi due palloni sono divisi in dodici compartimenti (6 ciascuno comunicanti fra loro).

Le eliche sono quattro, due grandi e due piccole, disposte alle estremità dei due tubi e mosse da un motore a gasolina, di 20 cavalli di forza.

L'areostato potrà trasportare 8 persone, e percorrere, secondo l'inventore, 50 chilometri all'ora.

Le Casse di risparmio e il Credito popolare in Russia. — Si rileva da una comunicazione fatta dal prof. Tchuproff al Congresso di Credito popolare in Parigi, che in Russia esistono quasi 3000 Società di Credito popolare più o meno cooperativo. Tali Associazioni si dividono come segue:

699 Associazioni di prestito e risparmio;
272 Banche di villaggio o rurali;
575 Casse di soccorso per gli antichi servi;
145 simili nel Governo di Mohilew;
1295 Casse di prestito e risparmio in Polonia;
22 Associazioni di piccolo credito.

Le 699 Associazioni di prestito e risparmio dispongono di circa 61 milioni di rubli e le altre di circa 57 milioni; all'elenco precedente bisogna aggiungere 104 Banche di mutuo credito che già dal 1895 potevano maneggiare la bella cifra di circa 500 milioni di franchi.

Accanto alle Casse private di cui sopra, funziona anche in Russia l'istituzione delle Casse postali di risparmio, le quali sono in continuo progresso.

Al 1° giugno 1899 esse avevano tanti depositi per rubli 566,964,000, cioè circa un miliardo e mezzo di franchi, in aumento di 531 milioni sulla consistenza accertata nel 1895. Questo considerevole aumento prova che, ad onta della crisi industriale che ora affligge la Russia, le condizioni del popolo sono molto migliorate, poichè il piccolo risparmio non potrebbe effettuarsi se non fossero considerevolmente aumentati i salari ai lavoratori tanto agricoli che industriali.

Il commercio estero della China. — La *Revue Scientifique*, del 6 corr. ottobre, riassume il rapporto ufficiale dell'ispettore generale delle dogane chinesi intorno al commercio estero del celeste impero nel 1899. Il rapporto ha la data del 6 marzo 1900.

Esso constata che il commercio estero della China ebbe, l'anno scorso, un considerevole sviluppo, arrivando a queste cifre veramente notevoli: importazione 264,748,456 di *taëls*; esportazione 195,784,832.

Il commercio d'importazione si suddivide così: oppio 32,792,768; tessuti di cotone 103,465,018; di lana 4,175,642; di tessuti misti 468,894; di metalli 9,208,207; diversi 111,637,897. Il commercio d'esportazione si suddivide: cotone greggio 2,980,373; abiti 2,224,253; seta 81,109,370; the 31,469,100; zucchero 3,372,629; diversi 72,675,107.

Il raccolto del caffè brasiliano. — Secondo i calcoli fatti dai negozianti di Santos, il presente raccolto del caffè ammonterebbe a sei milioni e mezzo di sacchi, mentre il calcolo pel mese di ottobre sarebbe di circa un milione.

In quanto al futuro le previsioni, sia a Santos, che a Rio Janeiro, sono generalmente buone, per cui si spera in un raccolto abbondante, se le condizioni climateriche continuano a mantenersi favorevoli.

Però, in riguardo al calato, non mancano diverse versioni, secondo le quali mentre a Rio sarebbe di soli 325 mila sacchi, non supererebbe a Sàntos i 90 mila sacchi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 24. — Il *Lloyd* ha da Kobé: Il trasporto francese *Caravane* è affondato in seguito ad una collisione nel mare interno con un vapore giapponese.

Mancano tre persone.

HONG-KONG, 24. — I pirati hanno imposto una taglia ai viaggiatori di un battello.

BERLINO, 24. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che il cancelliere, conte de Bülow, nel Consiglio dei ministri prussiani tenuto ieri, fece un caldo elogio del suo predecessore, principe di Hohenlohe, e quindi parlò sulla necessità che il Governo si uniformi in modo continuativo alla politica interna che il paese chiede e della quale ha bisogno.

LONDRA, 24. — Il *Times* ha da Pechino, in data 19 corrente: Si crede che i ministri esteri redigeranno collettivamente i termini che dovranno costituire la base dei negoziati per la pace da presentarsi a Li-Hung-Chang ed al principe Ching, sotto forma di *ultimatum*.

PARIGI, 24. — Il *Temps* annunzia che l'Esposizione internazionale rimarrà aperta fino all'11 novembre.

ALICANTE, 24. — Il piroscafo francese *Faidherbe*, diretto al Sénégal, causa la nebbia affondò in seguito ad una collisione col piroscafo francese *Mitidja*.

19 su 27 persone del *Faidherbe* perirono, come pure 5 marinai del *Mitidja* che avevano cercato di soccorrere i naufraghi.

VIENNA, 24. — Il *Fremdenblatt* annunzia che l'Austria-Ungheria aderì all'accordo anglo-tedesco riguardo alla China.

BARMEN, 24. — L'Imperatore, inaugurando, oggi, il nuovo palazzo costruito dal Comune, pronunziò un discorso.

S. M. espresse il suo compiacimento che la salute della sua Augusta Genitrice gli abbia permesso di visitare la città. Ricordò l'importanza di Barmen nel commercio e nell'industria. Disse essere sempre la sua prima mira, la sua più grande cura il conservare la pace, per quanto sia possibile, al suo popolo, ed in ispecie alla parte lavoratrice di esso.

Soggiunse credere di aver dato di ciò una nuova prova negli ultimi giorni e sperare che la convenzione fra la Germania e l'Inghilterra garantirà ai due popoli, fino in un lontano avvenire, gli sforzi comuni sul mercato universale aperto; e ciò in una amichevole concorrenza senza risentimenti.

L'Imperatore concluse il suo discorso invocando la benedizione di Dio su Barmen.

— L'Imperatore nel suo discorso augurò alla città che conservi sempre l'antico spirito dei cittadini tedeschi: di aspirare, cioè, a grandi scopi mediante sforzi comuni, ed augurò che aumenti sempre, sul mercato universale, la gloria di Elberfeld, la cui industria è rinomata dappertutto.

L'Imperatore soggiunse: « Che Dio mi dia la possibilità, la forza e la capacità di mantenere la pace, che è necessaria per ciò, e che bisogna conservare e, occorrendo, ottenere colla coazione.

« Questa è la mia prima preghiera che faccio in questo luogo ».

LONDRA, 25. — Il ministro delle Colonie, Chamberlain, pronunziò un discorso nella City.

Egli inneggiò alla grandezza del più grande Impero che sia mai esistito e che dà ai popoli libertà, giustizia, civiltà e pace. Disse che l'Impero desidera l'amicizia delle altre Nazioni; ma che, se non l'ottiene, e a buone condizioni, l'Impero rimarrà nel suo splendido isolamento. Se l'Inghilterra scomparisse, la razza inglese, sparsa in tutto il mondo, porterebbe sempre lo scettro.

Chamberlain soggiunse: « Ma così non avviene. L'Inghilterra non mostra alcun sintomo di decadenza. L'ultima guerra prova la sua vitalità ».

Chamberlain lodò il valore dei volontari della City, che uguagliarono i migliori soldati del mondo, e l'appoggio spontaneo di tutte le Colonie inglesi.

L'oratore soggiunse: « Gli ultimi dodici mesi videro nascere un nuovo Impero. L'Impero d'oggi non è l'Impero dell'Inghilterra sola; ma l'Impero quasi del mondo intero. Ecco l'opera dell'imperialismo; e, se tali progressi sono stati fatti in sì poco tempo, speriamo di vederne nell'avvenire anche dei maggiori ».

LONDRA, 25. — Il *Daily Mail* ha da Shanghai: Li-Hung-Chang ha deciso che l'Imperatore ritorni prossimamente a Pechino.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 24 ottobre 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,6.

Barometro a mezzodì . . . . 760,9.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . 61.

Vento a mezzodì . . . . calmo.

Cielo . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado. . . . . { Massimo 23°,5. / Minimo 16°,3.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 00,0.

Li 24 ottobre 1900.

In Europa pressione massima di 771 sulla Francia, minima di 752 sul Golfo di Guascogna.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 2 a 3 mm. sulla Valle Padana, salito altrove di 1 a 2 mm.; temperatura diminuita sull'Italia settentrionale e centrale, irregolarmente variata altrove; alcune pioggiarelle sparse in Piemonte, Nord Sardegna, Marche, Lazio e Basilicata.

Stamane: cielo sereno in Liguria, vario sulla Valle Padana, Toscana, Calabria e Sicilia, generalmente nuvoloso altrove; venti deboli vari.

Barometro quasi livellato intorno a 766.

Probabilità: venti deboli prevalentemente settentrionali; cielo vario e qualche pioggiarella.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 24 ottobre 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	21 0	13 0
Genova	sereno	calmo	15 4	13 9
Massa e Carrara	sereno	calmo	13 1	11 9
Cuneo	sereno	—	15 0	6 8
Torino	1/4 coperto	—	13 7	6 8
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	16 8	3 3
Domodossola	sereno	—	19 1	— 0 1
Pavia	sereno	—	18 8	6 0
Milano	1/2 coperto	—	16 2	5 8
Sondrio	sereno	—	16 0	6 3
Bergamo	1/2 coperto	—	15 7	8 5
Brescia	sereno	—	16 0	9 0
Cremona	sereno	—	15 3	7 9
Mantova	sereno	—	15 4	8 0
Verona	nebbioso	—	16 0	6 7
Belluno	coperto	—	16 1	6 4
Udine	coperto	—	14 5	6 1
Treviso	1/2 coperto	—	16 7	6 6
Venezia	3/4 coperto	calmo	14 5	8 1
Padova	sereno	—	15 5	6 2
Rovigo	1/4 coperto	—	16 6	6 5
Piacenza	sereno	—	15 1	6 4
Parma	1/4 coperto	—	15 7	7 8
Reggio nell'Emilia	1/2 coperto	—	14 6	9 2
Modena	1/4 coperto	—	14 8	8 0
Ferrara	1/2 coperto	—	14 7	9 0
Bologna	sereno	—	13 8	9 3
Ravenna	sereno	—	15 0	7 7
Forlì	1/4 coperto	—	14 0	12 0
Pesaro	sereno	calmo	16 6	11 0
Ancona	coperto	legg. mosso	19 0	13 1
Urbino	nebbioso	—	13 5	8 4
Macerata	1/4 coperto	—	15 2	11 5
Ascoli Piceno	nebbioso	—	19 0	13 8
Perugia	coperto	—	17 0	12 0
Camerino	1/2 coperto	—	13 5	9 9
Lucca	1/4 coperto	—	20 6	9 8
Pisa	nebbioso	—	20 8	9 4
Livorno	—	—	—	—
Firenze	sereno	—	17 5	11 1
Arezzo	1/2 coperto	—	17 9	12 3
Siena	sereno	—	17 0	11 9
Grosseto	coperto	—	21 6	12 1
Roma	1/2 coperto	—	22 7	16 3
Teramo	nebbioso	—	18 7	12 0
Chieti	nebbioso	—	18 8	8 0
Aquila	coperto	—	23 0	13 1
Agnone	nebbioso	—	22 0	11 1
Foggia	nebbioso	—	25 1	18 1
Bari	coperto	calmo	27 2	17 5
Lecce	nebbioso	—	27 9	18 8
Caserta	1/4 coperto	—	25 4	16 7
Napoli	sereno	calmo	23 2	18 3
Benevento	nebbioso	—	25 8	13 0
Avellino	1/4 coperto	—	24 3	11 3
Caggiano	1/2 coperto	—	22 1	15 3
Potenza	coperto	—	22 0	14 6
Cosenza	sereno	—	25 0	16 0
Tiriolo	1/2 coperto	—	25 2	14 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	26 0	19 8
Trapani	3/4 coperto	calmo	29 8	22 7
Palermo	nebbioso	calmo	31 6	15 3
Porto Empedocle	sereno	calmo	26 0	17 0
Caltanissetta	sereno	—	28 0	18 0
Messina	1/2 coperto	legg. mosso	26 7	20 2
Catania	1/2 coperto	calmo	30 1	21 3
Siracusa	3/4 coperto	calmo	26 1	19 4
Cagliari	1/4 coperto	calmo	24 5	15 5
Sassari	3/4 coperto	—	20 1	12 9

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile* TUMINO RAFFAELE.